

Piazza Parola

Un classico e voci contemporanee

Decima edizione

ROBINSON - Geografie della solitudine

LAC Lugano - 16, 20, 22, 23, e 24 ottobre 2021

Locarno, 30 settembre 2021

RESOCONTO DEL FESTIVAL

Il festival di Letteratura e società PiazzaParola, intitolato quest'anno al classico della letteratura inglese *Robinson Crusoe*, si è tenuto dal 16 al 24 ottobre 2021 al LAC di Lugano.

In programma **14 eventi** che hanno visto protagonisti **18 ospiti**, esponenti di spicco del mondo culturale svizzero e internazionale. **Scrittrici e scrittori, saggisti, giornalisti e artisti** hanno riletto l'opera di Daniel Defoe da prospettive diverse, tracciando intriganti collegamenti con la contemporaneità e con il nostro presente, profondamente segnato dalla pandemia e dalle sue molteplici ripercussioni.

Nonostante le restrizioni imposte dalla situazione sanitaria e le accresciute difficoltà sul piano organizzativo, la manifestazione è stata particolarmente apprezzata dal pubblico, grato di poter tornare a fruire della **cultura in presenza**. **Tutti gli eventi** sono stati **trasmessi in diretta streaming**: è stato così possibile seguire integralmente il festival anche da casa.

PiazzaParola si è aperta il 16 ottobre, con un'**anteprima** dedicata alla Svizzera. L'evento ha coinciso con la presentazione dell'ultimo numero della rivista *The Passenger*, incentrato sul tema dell'insularità svizzera. **Claudio Visentin**, storico ed esperto di viaggi, e il curatore della pubblicazione, **Marco Agosta**, hanno discusso della controversa immagine che all'estero si ha della Svizzera, delle sue peculiarità culturali e delle caratteristiche politiche che fanno del nostro paese una sorta di "nazione-isola" in mezzo all'Europa.

La **serata di apertura** ha messo al centro il romanzo di Defoe e i suoi diversi significati. **Nadia Fusini**, saggista e professore di letteratura presso la Scuola Normale di Pisa, e **Arturo Cattaneo**, ordinario di letteratura inglese all'Università Cattolica di Milano, hanno illustrato l'importanza di un'opera che non solo ha segnato la nascita del moderno romanzo inglese, ma che ha anche dato inizio a tutta la letteratura di viaggio e di avventura. Il violista da gamba **Cristiano Contadin**, che ha curato il programma musicale, ha eseguito vari brani dal repertorio violistico del Settecento inglese.

Di **solitudine** e del **rapporto con il diverso** si è parlato venerdì 22 ottobre. Ospiti lo storico **Aurelio Musi**, che sulla storia della solitudine ha di recente pubblicato un interessante saggio, e l'antropologo **Marco Aime**, che, prendendo spunto dal personaggio del selvaggio **Venerdì**, ha analizzato problematiche quali la percezione dell'altro, la discriminazione e l'accoglienza.

Anche gli appuntamenti di sabato 23 ottobre vertevano su temi cruciali del romanzo di Defoe: l'**individualismo**, mito laico dell'Occidente, di cui il personaggio Robinson incarna le principali caratteristiche, e il **rapporto tra uomo e natura**, fondato sull'utilitarismo e sullo sfruttamento illimitato delle risorse del pianeta - un approccio che ha contrassegnato la cultura occidentale dal Settecento in poi, e di cui questo romanzo fornisce un perfetto paradigma. I filosofi **Paolo Pagani** e **Ilaria Gaspari** hanno tracciato un affascinante ritratto di un grande antesignano e teorico dell'individualismo moderno, Friedrich Nietzsche, soffermandosi in particolare sul suo inquieto viaggiare e sul suo rapporto con vari luoghi in Svizzera. Il filosofo **Emanuele Coccia** ha messo l'accento sulle criticità di una visione della natura fortemente antropocentrica e meramente strumentale, affermando la necessità di una nuova ecologia.

La **sezione Focus Schweiz/Suisse/Svizra** si è aperta sabato pomeriggio con **Alex Capus**, autore di successo e appassionato di letteratura di viaggio, che ha spiegato perché **esotismo e colonialismo** costituiscono il *fil rouge* di vari suoi romanzi. Nell'incontro con lo scrittore esordiente vodese **Bruno Pellegrino** si è invece parlato di **solitudine e creatività**, prendendo spunto dal suo romanzo ispirato alla vita del poeta e scrittore romando Gustave Roud. Ha chiuso la giornata la lettura a due voci di **Andrea Fazioli** e **Yari Bernasconi**, che hanno proposto le loro "cartoline dall'isola" di Paradeplatz.

Domenica 24 ottobre è stata la volta degli **eredi letterari di Robinson**. Un pubblico molto folto di appassionati ha potuto dialogare con lo scrittore svedese **Björn Larsson**, che, avendo dedicato diversi suoi romanzi al viaggio di avventura, si considera a pieno titolo un erede di Defoe e del suo modello di scrittura. Dei successivi incontri sono stati protagonisti due scrittori svizzeri: **Arno Camenisch**, autore molto amato dal pubblico ticinese, che si è prodotto in una performance in più lingue, e **Frédéric Pajak**, Gran Premio svizzero di letteratura 2021, che ha presentato il suo *Manifesto incerto per il XXI secolo*. Un incontro che si è rivelato per molti un'occasione di scoperta e che ha entusiasmato i presenti.

Il festival si è concluso con un dibattito che ha fatto il punto sul **giornalismo culturale** e sulla profonda crisi che sta attraversando. **Gilles Marchand**, direttore generale SSR SRG, e **Dario Olivero**, responsabile delle pagine culturali del settimanale *La Repubblica* e del supplemento settimanale culturale *Robinson*, hanno discusso del futuro della cultura nei media: alcune scelte editoriali in atto minacciano di compromettere il valore e l'attenzione che stampa e servizio pubblico consacrano ai temi a carattere culturale, col rischio di ridurre, conseguenza, lo spazio ad essi riservato.

EVENTI COLLATERALI

PiazzaParola al cinema

La rassegna cinematografica, organizzata in collaborazione con *Luganocinema93*, si è tenuta al Cinema Iride di Lugano, dal 19 ottobre al 9 novembre. Quattro le pellicole in programma, ispirate ai temi chiave di questa edizione: *Lagaan, once upon a time in India* di Ashutosh Gowariker, una vicenda che tratta di dominio, sottomissione e imperialismo, *Deux moi* di Cédric Klapisch, che rimanda al tema della solitudine; "*Campiones*" di Javier Fesser, opera incentrata sulla tematica del riconoscimento del diverso, dell'altro da sé, e infine *Into the wild*, di Sean Penn, film che narra di un particolare e significativo viaggio di scoperta.

Spettacolo teatrale per gli allievi delle scuole di Locarno

Il 30 settembre, nella Corte del Castello Visconteo di Locarno è stato presentato lo spettacolo per ragazzi **La storia di strane e sorprendenti avventure di una vita - Ispirata al romanzo "La vita e le strane e sorprendenti avventure di Robinson Crusoe"**. Una lettura scenica su testo Silvia Demartini, prodotta da PiazzaParola, con gli attori Sara Giulivi e Simone Fornara e le musiche originali di Giovanni Galfetti. Allo spettacolo, inscenato all'aperto a causa delle restrizioni Covid, hanno assistito circa 300 allieve e allievi delle scuole elementari del Locarnese, che hanno seguito con grande coinvolgimento la rappresentazione.

VALUTAZIONE

Per la scena culturale di Lugano e della Svizzera italiana, PiazzaParola rappresenta da diversi anni un evento di primo piano. Questa edizione, intitolata a un'icona letteraria assai popolare quale Robinson, ha catturato in modo particolare l'interesse del pubblico e della critica, consolidando ulteriormente la notorietà della manifestazione. La scelta di trarre ispirazione da un grande classico della letteratura ha mostrato ancora una volta la sua validità, non da ultimo nel profilare l'immagine di un festival che si distingue per coerenza e originalità.

Il bilancio dell'edizione 2021 è molto positivo – e ciò malgrado le molte incertezze che hanno inciso negativamente già durante la fase di progettazione, rendendo a tratti difficoltosa l'organizzazione.

Pubblico

Tra gli aspetti positivi di un'edizione fortemente condizionata dalla pandemia, va senz'altro sottolineata la presenza di un pubblico che si è dimostrato particolarmente attento e interessato, che ha apprezzato il fatto di poter tornare a incontrare autori e autrici in presenza.

Le numerose limitazioni (distanziamento, prenotazione obbligatoria, mascherina, accesso solo con certificato Covid o tampone) e i timori rispetto ai contagi hanno pesato in modo negativo sul numero di partecipanti, pressoché dimezzato rispetto alle edizioni precedenti. Ciò nonostante, tutti gli appuntamenti hanno avuto un buon seguito: alla maggior parte degli incontri con ospiti internazionali hanno partecipato in media 40-50 persone, con punte fino a 80 in alcuni casi. Meno consistente, ma in compenso molto partecipe, la presenza di pubblico agli incontri con gli autori svizzeri (20, max. 30 persone a evento).

La minore affluenza al LAC è stata in parte compensata dalla possibilità di seguire tutto il festival in **diretta streaming**. Tutti gli incontri si possono tuttora rivedere sul sito:

<https://www.luganolac.ch/lac/rassegne/piazzaparola/piazzaparola-21/incontri.html>

La manifestazione per le scuole organizzata nel Locarnese ha coinvolto circa 250 bambini e ragazzi. Al di sotto della media degli ultimi anni è stato invece il pubblico presente alle proiezioni cinematografiche.

Presenza sui media

L'interesse dei media per il festival è stato notevole, non solo per numero di contributi, ma anche per la rilevanza attribuita all'evento. Sulla stampa scritta, 20 articoli hanno riferito del festival con commenti e interviste: 14 su quotidiani e riviste svizzere e 6 su giornali italiani (tra cui quotidiani nazionali quali *La Repubblica*, o *Avvenire*, un dato che conferma l'accresciuta notorietà di PiazzaParola oltre confine).

I contributi pubblicati sulle testate online sono stati 15. Si sono occupate del festival e dei suoi ospiti anche 12 emissioni radiofoniche, approfondendo vari temi con interviste e servizi. Anche la trasmissione televisiva **Il Quotidiano/Turné** ha dedicato un ampio spazio a PiazzaParola e al personaggio di Robinson. (cfr. *Indice Rassegna stampa*, allegato).

La rassegna stampa integrale è consultabile sul sito <https://tinyurl.com/35hm84st>.

Collaborazioni

Dal 2018 PiazzaParola è una coproduzione LAC edu. Questo sodalizio costituisce **uno dei maggiori punti di forza della manifestazione**. Come per gli scorsi anni, le collaborazioni con alcune istituzioni hanno contribuito ad arricchire il cartellone del festival: la rassegna cinematografica è stata allestita in collaborazione con *luganocinema93* e il **Cinema Iride** di Lugano, mentre l'evento per gli allievi delle scuole è stato realizzato con il supporto del **Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI** e con il sostegno della **Città di Locarno** e della **Direzione degli istituti scolastici comunali** della regione.

Colazioni letterarie: anticipazione e continuità per PiazzaParola al LAC

Dal 2019 PiazzaParola organizza, a scadenza mensile, la rassegna **Colazioni Letterarie al LAC**. L'intento è proporre un'**anticipazione del festival**, con l'obiettivo di dare continuità alla manifestazione principale, rafforzandone l'immagine, e di fidelizzare il pubblico appassionato di letteratura.

Il programma 2021 delle *Colazioni letterarie* ha proposto quattro appuntamenti dedicati alla figura di Dante, in occasione del 700esimo anniversario della morte. A causa della pandemia gli eventi si sono svolti in streaming. Tuttavia, benché non abbiano potuto tenersi in presenza, il successo dei singoli incontri è stato sorprendente: una media di 400-500 persone si sono collegate ogni volta in streaming (con una punta di oltre 1000 persone per l'incontro con Franco Cardini), interagendo attivamente con gli ospiti.

Il successo di questa rassegna contribuisce sensibilmente a dare continuità alla presenza della letteratura negli spazi del LAC.

Criticità

Il problema maggiore di questa edizione di PiazzaParola è stata la situazione pandemica, e l'incertezza che questa contingenza ha generato a vari livelli: per la scelta delle date, le defezioni di alcuni ospiti, le restrizioni che hanno in parte scoraggiato il pubblico, gli ostacoli sul piano gestionale.

La realizzazione della manifestazione ha richiesto particolare flessibilità e spirito di adattamento, sia da parte degli organizzatori che da parte del personale del LAC coinvolto (tecnica, comunicazione).

Come per gli anni passati, gli incontri con gli scrittori svizzeri che si sono tenuti sabato e domenica nel pomeriggio hanno fatto registrare un minor numero presenze rispetto agli eventi programmati nelle ore serali, a partire dalle 18.00, o in tarda mattinata. Va però sottolineato che la minore affluenza di pubblico è stata compensata da una partecipazione molto attiva dei presenti. Sia gli autori invitati, che le opere presentate hanno infatti suscitato un vivace dibattito, e hanno particolarmente incuriosito: un interesse confermato dalle cifre relative alle vendite in loco dei libri di questi scrittori.

I mezzi finanziari a disposizione hanno permesso di lavorare con la necessaria progettualità, ma - come già per le precedenti edizioni - è stato necessario sopperire alla mancanza di risorse con la rinuncia agli onorari da parte della direzione artistica (di Lugano e Locarno) e l'impegno a titolo di volontariato.

L'investimento richiesto - sul piano finanziario e delle risorse - per allestire la diretta streaming (sostenuto dal LAC) è stato estremamente oneroso. Benché la fruizione via streaming sia molto apprezzata da una parte del pubblico interessato, e nonostante offra numerosi vantaggi, per le prossime edizioni occorrerà fare un'accurata riflessione su costi e benefici.

Grazie agli sforzi per contenere le spese e al sostanziale contributo del LAC (prestazioni condonate per sale, tecnica e grafica), a PiazzaParola 2021 chiude con un consuntivo in sostanziale pareggio.

Prospettive future

La buona affluenza di pubblico nonostante una situazione contingente che continua a generare preoccupazione e reticenze nei confronti degli eventi che si svolgono in presenza, è certamente da considerarsi un ottimo risultato, che riconferma la solidità e la qualità della manifestazione, e lascia ben sperare anche per le future edizioni.

L'attenzione mediatica, non solo nella Svizzera italiana, ma anche oltre confine, dimostra l'importanza di PiazzaParola: i giudizi espressi hanno messo in evidenza la qualità dei contenuti, la coerenza della programmazione e l'ottimo livello di autori, saggisti e moderatori che hanno animato gli incontri.

Dopo Don Chisciotte (2016), Don Giovanni (2017), Madame Bovary (2018) Frankenstein (2019), Robinson (2021), il ciclo intitolato ai grandi personaggi della letteratura proseguirà nel 2022 con **Alice**.

La prossima edizione potrebbe tuttavia essere di nuovo condizionata dalle incertezze legate alla situazione pandemica.

Per il Comitato di Piazzaparola

Dr. phil. Yvonne Pesenti Salazar, Presidente

Lugano, dicembre 2021